SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

**Comune di Torino (prog. 3186) Realizzazione collettore mediano zona sud-ovest
Area Metropolitana e risanamento collettore zona sud esistente. Appalto integrato di
progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori**

SCHEMA DI CONTRATTO

(articolo 43 comma 1, D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.)

		<i>Euro</i>
a)	Progettazione definitiva	2.873.000,00
b)	Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e spese tecniche	2.182.000,00
c)	Lavori a corpo	118.609.000,00
d)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	2.091.000,00
	TOTALE APPALTO	125.755.000,00

Il Responsabile del Procedimento

*Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 207/2010
precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e operatore
economico; esso integra le norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e
Prestazionale, con prevalenza su queste in caso di contrasto.*

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

CORSO XI FEBBRAIO N. 14 – TORINO

Contratto di appalto integrato per

COMUNE DI TORINO (PROG. 3186). REALIZZAZIONE COLLETTORE MEDIANO ZONA SUD-OVEST AREA METROPOLITANA E RISANAMENTO COLLETTORE ZONA SUD ESISTENTE. APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI.

CIG: 7548668DE2 – CUP G15E18000020005

I Rappresentanti dell'Ente appaltante e dell'Aggiudicatario, rispettivamente:

a) _____ nato a _____ (___) il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della “**SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.**” siglabile “SMAT S.p.A.” (di seguito denominata anche “Stazione Appaltante”), in Torino - Corso XI Febbraio n. 14 – C.F. e P.IVA n. 07937540016, in qualità di _____ della Società stessa;

b) _____ nato a _____ (___) il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Ditta _____ in _____ n. ___ - P.IVA n. _____, in qualità di _____ dell'impresa stessa (come autocertificazione C.C.I.A.A. conservata in atti)

OPPURE (come da Procura Speciale a rogito Notaio _____ - rep. ____/____ del _____ - conservata in atti)

di seguito nel presente atto denominata anche “appaltatore”.

OPPURE, in alternativa in caso di partecipazione in associazione temporanea d'impres:

c) _____ nato a _____ (___) il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Impresa “_____” in qualità di _____ dell'impresa stessa, alla quale è conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza del **Raggruppamento Temporaneo d'Imprese** (di

N.

Rif. APP_31/2018

MA

seguito nel presente atto denominato anche “appaltatore”) costituita con atto a rogito Notaio _____ di Torino – rep. ____/____ del _____ – depositato agli atti della Stazione Appaltante, tra:

➤ _____ con sede legale in _____ - C.F. e P.IVA n. _____ (capogruppo mandataria) che partecipa al Raggruppamento con una quota del ____%

➤ _____ con sede legale in _____ – C.F. e P.IVA n. _____ (mandante) che partecipa al Raggruppamento con una quota del ____%

PREMESSO CHE

➤ con Provvedimento del Consiglio di Amministrazione di SMAT n. del 18 giugno 2018 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento indicato in oggetto e contestualmente l'indizione della gara a procedura aperta per l'affidamento:

– della progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i *lavori di realizzazione del collettore mediano in zona sud-ovest dell'Area Metropolitana del Comune di Torino (prog. 3186) e risanamento collettore zona sud esistente* per complessivi Euro 5.055.000,00 base di gara, di cui Euro 2.873.000,00 quale corrispettivo dell'Appaltatore per la progettazione definitiva offerta in sede di gara ed Euro 2.182.000,00 quale corrispettivo dell'appaltatore per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e servizi pertinenti, e così;

– della esecuzione dei relativi lavori per un importo a base di gara di Euro 120.700.00,00, di cui Euro 118.609.000,00 per opere a corpo ed Euro 2.091.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,

mediante aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo complessivo di Euro 125.755.000,00;

➤ in esito alla procedura, di cui ai verbali

-
- – l'appalto è stato aggiudicato a _____ che ha ottenuto il punteggio totale di _____ (punteggio tecnico _____ - punteggio economico _____) ed ha offerto un importo complessivo di Euro _____ come risulta dal Provvedimento dell'Amministratore Delegato n. ____ del _____;
- che la progettazione definitiva presentata dall'appaltatore, dopo il relativo e adeguato procedimento istruttorio, è stata verificata e successivamente approvata con Provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. ____ in data _____;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore ha dichiarato che le attività di progettazione saranno espletate dal seguente Progettista:
-
- visti DURC, cauzione definitiva e polizze di seguito richiamate.....,

TUTTO CIO' PREMESSO

e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, i contraenti sopraindicati convengono e stipulano le condizioni di seguito riportate.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

- 1) SMAT S.p.A. affida all'Appaltatore, che accetta, la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori citati in premessa, da eseguire nel rispetto dell'offerta e degli atti di gara, nonché del progetto preliminare e del progetto definitivo presentato in gara dall'Appaltatore, come validato dalla Stazione Appaltante, costituenti parte integrante del presente contratto.
- 2) L'Appaltatore si impegna all'esecuzione, in conformità alla propria offerta ed alle condizioni di cui al presente contratto nonché agli atti a questo allegati o da questo richiamati, al Bando e al Disciplinare di gara e al Capitolato Speciale d'Appalto e Prestazionale.
- 3) All'atto dell'offerta l'appaltatore ha manifestato l'intenzione di affidare in subappalto le seguenti prestazioni: _____.

Articolo 2. Prescrizioni e adempimenti delle parti

1) Salvo quanto previsto dal presente contratto e dall'offerta tecnica, temporale ed economica dell'Appaltatore, il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e i documenti da esso richiamati disciplinano termini di esecuzione, penali, programma di esecuzione delle prestazioni, sospensioni o riprese dei lavori, oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore, contabilizzazione e liquidazione dei corrispettivi, controlli, collaudi, modalità di risoluzione delle controversie e ogni altro aspetto del presente appalto.

Articolo 3. Corrispettivo

1) L'importo contrattuale, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, ammonta a Euro _____ di cui:

- a) - Euro _____ per progettazione definitiva;
- b) - Euro _____ per progettazione esecutiva;
- c) - Euro _____ per lavori a corpo;
- d) - Euro 2.091.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Articolo 4. Disposizioni particolari sul progetto esecutivo

- 1) La progettazione esecutiva dovrà rispettare, oltre quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto e Prestazionale.
- 2) Il progetto esecutivo verrà sviluppato dai Progettisti indicati in premessa.
- 3) All'approvazione del progetto esecutivo l'Appaltatore si impegna a presentare la polizza responsabilità civile professionale dei progettisti, che copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo o che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Articolo 5. Osservanza delle disposizioni retributive e previdenziali.

1) Nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

2) L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'appaltatore stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

3) Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

4) Resta inoltre espressamente convenuto che il personale dell'Appaltatore deve essere assoggettato, a cura e spese del medesimo, a tutte le assicurazioni assistenziali, previdenziali e assicurative a favore dei prestatori di lavoro prescritte dalle leggi generali e speciali, nonché ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

5) L'Appaltatore esonera pertanto fin da ora la Stazione Appaltante, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa su richiamata.

6) Si richiama quanto indicato all'art. 26 del Capitolato Speciale e Prestazionale

Articolo 6. Domicilio dell'Appaltatore

1) Agli effetti contrattuali, amministrativi e giudiziari del presente appalto, l'Appaltatore dichiara il proprio domicilio legale in _____, via _____ n. _____

2) Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto saranno effettuate a tale indirizzo o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Articolo 7. Tracciabilità dei pagamenti.

1) L'Appaltatore si impegna ad osservare l'art. 3 L n. 136/2010 e i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2) E'/Sono "dedicato/dedicati" ai pagamenti il/i seguente/seguiti conto corrente/conti correnti:

conto corrente n. _____ aperto presso:

IBAN: _____

conto corrente n. _____ aperto presso:

IBAN: _____

L'Appaltatore utilizzerà detto/detti conto corrente/conti correnti per le transazioni relative al presente appalto, comprese quelle verso i propri subcontraenti.

3) Le persone delegate ad operare su tale/i conto/i sono:

(1) _____, nato/a a _____ (__)
il _____

Cod. Fiscale _____;

(2) _____, nato/a a _____ (__)
il _____

Cod. Fiscale _____;

4) L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a sottoporre ad approvazione preventiva di SMAT S.p.A. la clausola da inserire nei contratti con i subappaltatori o i subcontraenti e con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 136/2010, nonché a sottoporre a SMAT S.p.A. la medesima clausola immediatamente dopo la sottoscrizione.

5) L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a SMAT S.p.A. e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità

finanziaria.

6) I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate negli artt. 9 e 32 del Capitolato Speciale d'Appalto e Prestazionale

7) Il codice CIG è: 7548668DE2

Articolo 8. Adempimenti antimafia.

1) Non sussistono impedimenti alla stipula del presente contratto in quanto:

– l'Impresa risulta iscritta nell'elenco dei fornitori di beni e prestatori di servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura di _____ ai sensi dell'art. 1, comma 52 della Legge n. 190/2012 e secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 18/04/2013

– come risulta dalle comunicazioni / informazioni rilasciate dalla Prefettura di _____ in data _____ - prot. SMAT nr. _____ ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

2) In data _____ – Prot. Smat nr. _____ sono state richieste alla Prefettura di _____ le comunicazioni / informazioni antimafia di cui all'art. 87/91 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. e, in assenza di riscontro, si procede ai sensi dell'art. 92 del medesimo D.Lgs. 159/2011 citato.

3) L'Appaltatore ha presentato la comunicazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991 n. 187, relativa alla propria composizione societaria, assumendo l'obbligo di comunicare tempestivamente al Committente, in corso d'opera, eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria stessa di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del medesimo D.P.C.M.

Articolo 9. Cauzione definitiva

1) Agli effetti dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 19/01/2018 n. 31, l'Appaltatore ha prestato cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata in data _____ da _____ – ag. _____ per l'importo di Euro _____.

2) La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale; in mancanza l'importo dovuto, fino alla

concorrenza della somma da reintegrare, sarà trattenuto dal corrispettivo successivamente maturato.

3) La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata nei termini e con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 10. Responsabilità verso terzi e assicurazione

1) L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per i danni che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2) A tale scopo l'Appaltatore – ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 19/01/2018 n. 31 - ha fornito la polizza assicurativa n. _____ con effetto dal _____ al _____ rilasciata dalla _____ Assicurazioni S.p.A. - agenzia _____ di _____, nella forma "C.A.R. – Contractors' All Risks" con una copertura di Euro _____ per opere ed impianti permanenti e temporanei; Euro _____ per opere od impianti preesistenti; Euro _____ per costi di demolizione o sgombero, con specifica copertura per danni da inquinamento accidentale con massimale pari ad Euro 500.000,00 e una garanzia di responsabilità civile verso terzi con massimale pari ad Euro 500.000,00 valida sino alla data di emissione del collaudo provvisorio.

3) L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 8, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i., stipula, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al 40% del valore dell'opera realizzata, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera.

4) L'Appaltatore è altresì obbligato, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs.

50/2016., a stipulare una polizza per responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al cinque per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di Euro 500.000,00 ed un massimo di Euro 5.000.000,00.

L'appaltatore si impegna a mantenere attive le coperture assicurative di cui sopra fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Articolo 11. Prevenzione e controllo (D.Lgs. 231/2001) - Codice Etico.

1) SMAT condanna fortemente i comportamenti illeciti, anche quando apparentemente essa potrebbe trarne un vantaggio e, al fine di ridurre il rischio di commissione dei reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001 ha adottato un Modello di Organizzazione e di gestione ai sensi del medesimo D.Lgs. 231/2001.

2) L'Appaltatore accetta e si impegna ad uniformarsi alle regole ed ai principi esposti nel Codice Etico SMAT S.p.A. accettando altresì il sistema sanzionatorio ivi riportato che prevede in relazione all'importanza delle violazioni commesse ovvero della loro reiterazione, sino all'applicazione degli artt. 1453 c.c. "Risoluzione del contratto per inadempimento" e 1454 c.c. "Diffida ad adempiere". Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento da parte della stazione appaltante qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla Società, come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle misure previste dal Decreto Legislativo 231/2001.

Articolo 12. Cause di risoluzione del contratto.

1) Sono causa di risoluzione del contratto, oltre ai casi espressamente previsti nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale e Prestazionale, le fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

2) Sono causa di risoluzione altresì:

a) il superamento con le penali del 10% dell'importo contrattuale si cui all'art. 16 comma 14 del Capitolato Speciale e Prestazionale;

- b) le ripetute violazioni del PSC e del POS di cui all'art. 33 del Capitolato Speciale e Prestazionale;
- c) la mancata approvazione del Progetto Esecutivo per carenze riconducibili a non conformità e/o corretta progettazione di cui all'art. 8.7 del Capitolato Speciale e Prestazionale;
- d) il manifestarsi di errori o di omissioni del Progetto Esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'articolo 106, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, qualora si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quindici per cento dell'importo originario del contratto.
- 3) Il DL, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore a mezzo di lettera raccomandata, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
- 4) Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DL gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
- 5) Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Articolo 13. Forza maggiore

Se, e nella misura in cui, il mancato adempimento delle obbligazioni di una parte sia causato da un evento di forza maggiore, lo stesso non sarà considerato inadempimento nell'ambito del Contratto e, ove possibile, consentirà la proroga dei termini contrattuali di esecuzione delle obbligazioni delle parti secondo quanto di seguito stabilito.

E' considerato evento di forza maggiore un fatto o atto indipendente dalla volontà e/o dal controllo delle parti non derivante da loro inadempimenti, atti illeciti, comportamenti od omissioni colpose, e tale da impedire il puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto alle parti.

Gli scioperi saranno considerati eventi di forza maggiore agli effetti del presente Articolo nei casi di scioperi di carattere nazionale o generali del settore in cui opera l'Appaltatore.

Non saranno considerati eventi di forza maggiore gli scioperi limitati all'impresa dell'Appaltatore o dei suoi subfornitori e subappaltatori.

In ogni caso, la mancanza di materiali o di mano d'opera non sarà considerata evento di forza maggiore.

Al verificarsi di un evento di forza maggiore la parte interessata informerà, per iscritto, l'altra parte dell'esistenza di tale evento e della stima della sua durata.

La causa di ritardo od interruzione delle obbligazioni contrattuali dovrà essere rimossa dalla parte interessata se ciò sia ragionevolmente fattibile, con la massima celerità ed ogni attività relativa al Contratto dovrà essere ripresa il più rapidamente possibile.

La natura e la durata dell'evento di forza maggiore dovranno essere certificate dagli enti ed autorità competenti, ove possibile, e comunque segnalate all'altra parte.

A seguito di tali certificazioni o segnalazioni verranno concordati dalle parti nuovi termini contrattuali di esecuzione delle rispettive obbligazioni ed eventualmente una nuova data di completamento delle opere.

Articolo 14. Recesso dal contratto

1) La Stazione Appaltante potrà recedere dal presente contratto, anche solo in parte, in qualunque momento con il solo preavviso di giorni trenta, da comunicare all'Appaltatore

con PEC ossia lettera raccomandata.

2) All'Appaltatore spetterà unicamente il corrispettivo dell'appalto fin lì effettivamente espletato, nonché il valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

3) Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

4) I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 2, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o dal Responsabile del procedimento in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 1.

5) La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

6) L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Articolo 15. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Per quanto non in contrasto con il presente contratto si richiamano il D.Lgs. 50/2016, in particolare, la parte II, titolo III, capo I, ed il regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, nei limiti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 16. Trattamento fiscale.

1) Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Ai fini fiscali, in caso d'uso, trattandosi di prestazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, sarà richiesta la registrazione con pagamento

dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 2 della tariffa II allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

2) Tutti gli importi indicati nel presente contratto sono al netto dell'I.V.A. che, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 17. Foro competente.

Per tutte le controversie che dovessero nascere dall'esecuzione del presente contratto, il Foro competente è quello di Torino.

SMAT S.p.A.

L'Impresa

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

CORSO XI FEBBRAIO N. 14 – TORINO

ADDENDUM AL

Contratto d'Appalto Integrato per:

**REALIZZAZIONE COLLETTORE MEDIANO ZONA SUD-OVEST AREA
METROPOLITANA DEL COMUNE DI TORINO (PROG. 3186) E RISANAMENTO
COLLETTORE ZONA SUD ESISTENTE – APPALTO INTEGRATO DI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI.
CIG: 7548668DE2 – CUP G15E18000020005**

N.

Rif. APP_31/2018

MA

Il Sig. _____ nato a _____ (____) il _____, domiciliato
per la carica presso la sede legale della Ditta _____ in
_____ n. ____ - P.IVA n. _____, in qualità di
_____ dell'impresa stessa,
con riferimento al contratto in oggetto,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C., in quanto applicabile, di approvare specificamente gli artt. 1 (Oggetto del contratto) – 2 (Prescrizioni e adempimenti delle parti) – 3 (Corrispettivo) – 5 (Osservanza delle disposizioni retributive e previdenziali) - 10 (Responsabilità verso terzi e assicurazione) – 11 (Prevenzione e Controllo – D.Lgs. 231/2001 – Codice etico) – 12 (Cause di risoluzione del contratto) – 13 (Forza maggiore) – 14 (Recesso dal contratto) - 16 (Trattamento fiscale) - 17 (Foro competente)

L'Impresa _____